

ALLEGATO C

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in in Relazioni Internazionali (RI)				
Settore scientifico disciplinare: SPS/06	Insegnamento di			
	Storia dei paesi del Mediterraneo			
	Prof. Luciano Monzali			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso II	Semestre II		
Titolare d'insegnamento	Prof. Luciano Monzali Telefono: 0805717316 e-mail: luciano.monzali@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: stanza del docente Palazzo Del Prete, Piazza C. Battisti 1 Scala B sesto piano Mercoledì ore 9-11	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	64			64
Ore attività	8			8
Propedeuticità				
Pre-requisiti	Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche e mnemoniche. E' opportuna una conoscenza di base della storia moderna e contemporanea e della storia delle relazioni internazionali.			

<p>Risultati apprendimento specifici</p>	<p>Il corso di Storia dei paesi del Mediterraneo intende sviluppare negli studenti l'acquisizione di una conoscenza di base dei principali eventi e problemi della storia dei popoli del Mediterraneo, consentendo di acquisire alcuni strumenti interpretativi indispensabili per comprendere le problematiche relative alla vita di regioni come i Balcani, il Medio Oriente, il Maghreb. I temi e i problemi affrontati nell'ambito del corso mirano a costruire competenze al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire agli studenti le conoscenze primarie di storia dei Balcani, del Medio Oriente e del Maghreb; - sviluppare competenze professionalizzanti e capacità innovativa attraverso la valorizzazione di fattori quali: la conoscenza e comprensione delle problematiche storico-politiche connesse alle vicende dei popoli del Mediterraneo e la capacità di analisi di queste; l'abilità comunicativa; la capacità di compiere una ricerca di tipo storico-scientifico; - acquisire flessibilità di giudizio e di scelta; - acquisire capacità di confronto e di valutazione.
<p>Obiettivi formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi fondamentali della storia dei popoli e degli Stati mediterranei nel corso dell'Ottocento e Novecento, con particolare attenzione alla fase storica della colonizzazione europea e della decolonizzazione. - Conoscenza dei principali aspetti dei rapporti fra l'Italia unitaria e i popoli mediterranei, con particolare attenzione ai Balcani e al Medio Oriente.
<p>Contenuto</p> <p>Il Mediterraneo dopo la crisi dell'Impero romano. L'Impero romano d'Oriente. Arabi e Islam nello spazio mediterraneo. Le repubbliche marinare italiane. Ascesa e declino dell'Impero ottomano. Gran Bretagna, Francia, Impero asburgico e Russia alla conquista dell'egemonia mediterranea fra Sette e Ottocento. La formazione dello Stato unitario italiano e il mutamento degli equilibri mediterranei. Gli imperialismi europei e la crisi dell'Impero ottomano. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. Il Vicino Oriente 1914-1948. Il sogno dell'egemonia: la politica estera dell'Italia fascista nei Balcani e nel Mediterraneo. La seconda guerra mondiale e il sorgere della Guerra Fredda: il Mediterraneo nelle lotte delle grandi potenze dalla dottrina Truman alla dissoluzione dell'Unione Sovietica. La politica estera italiana verso il mondo arabo da De Gasperi a Bettino Craxi. Il conflitto arabo-israeliano e l'Italia. La politica balcanica dell'Italia dopo la seconda guerra mondiale.</p>	

<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Per l'esame è richiesto lo studio di due dei seguenti volumi a scelta:</p> <p>ERVAND ABRAHAMIAN, <i>Storia dell'Iran. Dai primi del Novecento a oggi</i>, Roma, Donzelli, 2009.</p> <p>FEDERICO IMPERATO, <i>"Pace nella sicurezza". Aldo Moro, il centro-sinistra e la politica estera italiana (1963-1968)</i>, Bari, Progedit, 2011.</p> <p>FEDERICO CRESTI, MASSIMILIANO CRICCO, <i>Storia della Libia contemporanea. Dal dominio ottomano alla morte di Gheddafi</i>, Roma, Carocci, 2012.</p> <p>GEORGES CASTELLAN, <i>Storia dei Balcani (XIV-XX secolo)</i>, Lecce, Argo, 1996.</p> <p>RENZO DE FELICE, <i>Il fascismo e l'Oriente. Arabi, ebrei e indiani nella politica di Mussolini</i>, Bologna, Il Mulino, 1988.</p> <p>FREDERIC C. LANE, <i>Storia di Venezia</i>, Torino, Einaudi, 2005.</p> <p>ROBERT MANTRAN, <i>Storia dell'Impero ottomano</i>, Lecce, Argo, 2000.</p> <p>ROSARIO MILANO, <i>La Gran Bretagna e la questione jugoslava 1941-1947</i>, Bari, Adda, 2013.</p> <p>LUCIANO MONZALI, <i>Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento</i>, Venezia, Marsilio, 2015.</p> <p>GEORG OSTROGORSKY, <i>Storia dell'impero bizantino</i>, Torino, Einaudi, 2005.</p> <p>LUCA RICCARDI, <i>Il "problema Israele". Diplomazia italiana e PCI di fronte allo Stato ebraico (1948-1973)</i>, Milano, Guerini, 2006.</p> <p>AVI SHLAIM, <i>Il muro di ferro. Israele e il mondo arabo</i>, Bologna, Il Ponte, 2003.</p> <p>PAOLO SOAVE, <i>Democrazia allo specchio: l'Italia e il regime militare ellenico, 1967-1974</i>, Soveria Mannelli, 2014.</p> <p>CLAUDIO VERCELLI, <i>Israele. Storia dello Stato. Dal sogno alla realtà (1881-2007)</i>, Firenze, La Giuntina, 2007.</p> <p>ERIK ZÜRCHER, <i>Storia della Turchia. Dalla fine dell'impero ottomano ai nostri giorni</i>, Roma, Donzelli, 2007.</p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità):</p> <p>il corso consente agli studenti di analizzare problemi e dinamiche della politica mediterraneo contemporanea, anche attraverso il riferimento alla realtà attuale.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità):</p> <p>Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico mediterraneo e mediorientale.</p>

c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti **(indicare qui le modalità)**:

Il corso consente agli studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche dei popoli del Mediterraneo, di formulare giudizi autonomi sui processi politici della regione.

d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore **(indicare qui le modalità)**:

Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicitarie correnti

e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze **(indicare qui le modalità)**:

Il corso utilizza in forma estesa concetti e conoscenze di corsi precedenti, consentendo così allo studente di verificare i propri processi di apprendimento

f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze **(indicare qui le modalità)**:

Il docente sollecita la discussione in aula, consentendo il confronto fra gli studenti

g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci **(indicare qui le modalità)**:

Il docente sollecita gli studenti a formulare valutazioni personali sui processi storici mediterranei.

h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione **(indicare qui le modalità)**:

Le modalità di insegnamento e di verifica spingono fortemente gli studenti verso un apprendimento continuativo e all'organizzazione del tempo a disposizione sia per la frequenza delle lezioni che per lo studio individuale

Metodi di	Prova scritta	Eventuale prova di esonero	Colloquio orale
-----------	---------------	----------------------------	-----------------

valutazione	NO	Parziale NO	SI
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Luciano Monzali	Componenti Nicola Neri, Federico Imperato, Rosario Milano	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale è determinato dal complesso delle valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire risposte adeguate.		